

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 30.04.2014

Sindaco: "Andiamo all'altro punto che è l'ultimo dopo vi dirò perché è l'ultimo: modifiche al vigente regolamento comunale per la disciplina dell'attività di commercio sulle aree pubbliche. Riferisce sempre l'Assessore Benatti."

Benatti: "Grazie Sindaco, anche qui mi permetto di cercare di riferirvi la sostanza sintetica dell'oggetto, fermo restando che poi sono a disposizione per ulteriori e chiarimenti. Quello che noi andiamo a modificare questa sera è sì di fatto il regolamento comunale che disciplina tutte le attività di commercio sulle aree pubbliche e quindi tutti i nostri mercati per intenderci, ma in realtà quello che andiamo a modificare è un allegato, l'allegato H che è sostanzialmente riferito, anzi non stanzialmente, che è esclusivamente riferito alla Fiera delle Grazie. Quindi, la modifica è quella di questo allegato e nella sostanza prevede la definizione di quelli che sono gli spazi cioè la destinazione degli spazi all'interno della parte di commercio su suolo pubblico della Fiera stessa; voglio precisare che la parte di commercio su suolo pubblico è solo una parte di quello che è la presenza di - chiamiamole per capirci - bancarelle, cioè, di spazi e di strutture di vendita e/o di proposta commerciale o di proposta espositiva, perché pure appunto, rimangono fuori da questo, tutti gli espositori, tutta un'altra serie di attività, rispetto alle quali, tra l'altro, quest'anno ci sarà una novità abbastanza corposa e sostanziale e poi tutte quelle presenze, che sono dislocate più in centro,

cioè in via Francesca piuttosto che in via Pozzarello, che sono per esempio quelle dettate da <i creatori di opere dell'ingegno creativo> così detto, piuttosto che, altri soggetti che vengono e che promuovono anche con attività che sono, come dire, offerte al Comune, offerte alla cittadinanza, prodotti o esperienze legate a quei prodotti, che in qualche caso, esercitano parzialmente una vendita. Allora, io spero che voi abbiate visionato i materiali, poi mi direte ... Le modifiche sostanziali riguardano fondamentalmente il Parco Fiera e quindi la zona Parco Fiera, che poi si collega al Parco Paganini ... Non so se se forse potrebbe essere opportuno ... è acceso quel computer? Magari, carico al volo un PDF così ... scusa grazie ... La parte che vede modifiche, diciamo un pochino più importanti, rispetto le altre è il Parco Fiera: quest'anno il Parco Fiera prevede la presenza di un'area ... circa questo lato (adesso ho perso anche il puntatore) questa parte grigliata sulla sinistra è un'area Facciamo un'altra premessa: dunque lo sforzo è quello sostanzialmente di cercare, come dire, di cogliere quelli che sono gli aspetti di qualche criticità, che anche il mercato su suolo pubblico, anche la vendita su suolo pubblico sta manifestando, ovviamente nell'ambito di quella che è l'attuale crisi economica, e quindi ci stiamo ponendo il problema di mantenere nonostante questo viva la presenza e la quantità del degli operatori economici e anche ci siamo posti un altro problema, che quello, in qualche modo, della qualità. Il mercato su suolo pubblico è qualcosa rispetto al quale vanno stabilite delle regole e poi, in qualche modo, vanno accolti i soggetti

che arrivano e che chiedono di poter usufruire di quegli spazi. Quindi, diciamo che la possibilità, in termini almeno teorici, di una selezione a monte non è completa da parte del soggetto che mette a disposizione il suolo pubblico (e quindi in questo caso noi); è altrettanto vero che, quello che si può fare è di assumere iniziative da un lato di valorizzazione, dall'altro parallele al commercio su suolo pubblico laddove, invece, la possibilità di essere, in qualche modo un po' selettivi o stimolare delle presenze di maggiore qualità, è una strategia attuabile da parte del Comune. E per questo motivo quest'anno noi avremo 117 spazi per venditori, cioè, messi a disposizione di commercianti su suolo pubblico ma, abbiamo pensato di iniziare un processo, che peraltro diciamo vedeva la parte politica, cioè in particolare l'Assessore Imperiali e il sottoscritto carichi di molto entusiasmo (molto più prudente l'ufficio ... molto più prudente l'ufficio, che noi però ascoltiamo con grande serietà perché indubbiamente l'ufficio è portatore di una consapevolezza tecnica e nessuno degli Assessori ha la pretesa di avere la verità in tasca ecco) che è quello di iniziare un percorso di iniziative, di valorizzazione e di accentuazione di quella che è la parte espositiva, che può effettuare comunque della vendita ma che, ripeto, è una di quelle parti in cui il Comune può incidere maggiormente. Tant'è vero che, quest'anno, ecco qui spero che vi orientiate (ma sono sicuro di sì): alla nostra sinistra c'è in verticale la provinciale, questo è il grande Parco Fiera, là sopra, come dire .. qui ... questo è la parte da cui arriva via Martiri

dell'Aldriga ... il santuario, ovviamente, è là dove abbiamo il tetto ... Ecco, tutta la parte di via Martiri dell' Aldriga - e non è oggetto di questa deliberazione - sarà dedicata a presenze di espositori. Tra l'altro, stiamo raggiungendo ... dialogando con una serie di operatori - una cosa che io ritengo molto interessante - con la prerogativa che saranno espositori, che avranno facoltà di vendita con prodotti selezionati made in Italy e selezionati dal punto di vista della qualità e anche dal punto di vista della varietà dell'offerta; dico questo, perché ciò che siete chiamati a considerare questa sera è solo una parte del mercato, quindi, noi stasera dobbiamo occuparci di andare a disegnare, ad accettare la proposta che fa l'Ufficio di disegnare la disposizione delle bancarelle, degli spazi che poi vengono assegnati secondo la procedura di evidenza pubblica. Quindi, la prima cosa la vedete, cioè, il fatto che si sta cercando, pur gradatamente, di accentuare la parte espositiva!

Tornando alla valorizzazione della parte del commercio su suolo pubblico, questa area grigliata, che vedete importante sulla sinistra, è un'area che verrà dedicata a proposte di ristoro, di intrattenimento, con un impatto abbastanza limitato, si arriverà al massimo ai 150 coperti proprio perché non vogliamo andare con iniziative più rilevanti, come dire, a contrastare gli interessi della ristorazione locale e degli altri soggetti creando una sorta di monopolio. Quindi vogliamo mantenere una proposta che sia equilibrata, ma che serve in realtà a finanziare un'altra serie d'iniziative, che sono iniziative di intrattenimento, di spettacolo, di animazione, proprio nel Parco Fiera. Credo non

sveliamo niente di segreto dicendovi che stiamo ma ragionando in questi termini con Radio Pico, che è un'emittente locale che può fornirci servizi e occasioni anche pubblicitarie importanti e che sarà presente alla manifestazione fieristica e poi, ecco in questo spazio verranno erogate delle situazioni di animazione, di intrattenimento, che hanno lo scopo principale di attrarre il pubblico e di valorizzare la parte commerciale. L'ufficio ci raccomandava nella disposizione delle bancarelle di soprassedere rispetto a un'idea che io ed Imperiali avevamo, che era quella in realtà di creare una serie di corridoi. Noi pensavamo a 3 corridoi, quindi ad una disposizione delle bancarelle in modo che tutti questi corridoi fossero dei canali ottici e che puntasse però, da qualsiasi parte si entrasse, alla piattaforma (questa zona di animazione) ... in realtà, tutta una serie di problemi tecnici, logistici, che meritano sicuramente molta attenzione, che vedevano l'ufficio proporre un unico blocco, cioè, questi due rettangoli secondo Sonia Piva essa dovevano essere un rettangolo unico, in realtà, insomma alla fine, anche discutendo con all'associazione di categoria Se riesco tirarlo fuori ok Allora, questa è l'area ... lo capite? Sono circa 20 metri è un po' la dimensione in tutta lunghezza a fianco della provinciale ... Queste sono le disposizioni che vi proponiamo delle bancarelle ... sulle bancarelle del commercio, qua via Martiri dell'Aldriga, fino in fondo ... qui non posso uscire, ma insomma, arrivando fino a via Francesca ci saranno espositori, così come espositori saranno, come vedremo dopo nel Parco Paganini, che è qua, questa parte qua in fondo. Qui l'idea

originale allora, l'anno scorso c'era un blocco unico sempre su proposta molto forte, molto sentita - lo devo dire però per motivi di cronaca - dell'ufficio che, ci diceva, guardate che, in realtà ... il concetto dell'ufficio è: meno dispersione, meno rivoli io ho per il pubblico e più impatto ho sulle singole attività! Concetto che sicuramente ha una sua valenza, fermo restando che un blocco unico, rischia di in realtà di indirizzare in maniera, come dire, più univoca, e quindi sbagliata, alcuni flussi! Per esempio: il pubblico che entra da qua, se in qualche modo non è invitato a entrare all'interno dell'esposizione, c'è il rischio che detto vada dritto, o sia attratto da quello che c'è qua sotto, dal luna park, poi, vada in centro là sopra e si dimentica di passare in alcune parti del mercato.

Altro tema: coloro che arrivano - e sono tanti - da vie Martiri dell'Aldriga, rischiano - se qui trovano in qualche modo un muro e non vedono cosa c'è qua e non hanno dei canali di penetrazione - di tirare dritto, di essere attratti dal luna park e di tornare in centro e quindi lasciare stare il mercato!

Allora, le considerazioni fatte attraverso una serie di valutazioni quegli uffici e in particolare il confronto con un soggetto rilevante delle associazioni di categoria e cioè Confcommercio, erano quelle che quest'anno se li doveva cercare di creare dei flussi penetrativi, anche come dire promossi e che andassero a valorizzare il significato di questa presenza di animazione dell'area commerciale. La soluzione che abbiamo trovato, che tiene conto delle prudenza dell'ufficio e delle

visioni degli Assessori è quella di organizzare questi 2 blocchi, che consentono: qua all'interno di avere in sicurezza tutti i furgoni, tutte le parti diciamo tecniche degli espositori, ma lo stesso di consentire un sufficiente flusso che collega le varie percorrenze tra di loro. E questo è il significato molto sintetico della proposta che vi sto facendo. E direi che queste in realtà sono le modifiche più significative, perché invece Parco Paganini rimane sostanzialmente come era prima, fermo restando che stiamo cercando di studiare come valorizzare il più possibile questi espositori; l'altra novità rilevante come vi dicevo, che non è oggetto di questa deliberazione, è che ci sarà una organizzazione espositiva estremamente importante di aziende selezionate secondo proposte che siano accreditabili come made in Italy e con una buona varietà di prodotti di soggetti coinvolti che riguarderà i 200 metri (quasi 200 metri) di via Martiri dell'Aldriga. Io molto altro non ho da aggiungere, nel senso che già rispetto a questo tema sono andato oltre ma, perché volevo cercare di inquadrare un po'tutto il ragionamento. Devo dire che dal punto di vista economico per quanto riguarda il Comune gli spazi - i pochi spazi che abbiamo <ad avere in meno> in questa in quest'area - sono ampiamente compensati dalla realizzazione di via Martiri dell'Aldriga e anche il conto economico, considerato che poi chi viene qua ci darà una parte di plateatico, sono assolutamente in equilibrio rispetto a quelle che erano entrate negli anni scorsi (per quanto riguarda la parte del mercato), fermo restando ovviamente che, sappiamo quanti ambulanti abbiamo, quando

abbiamo riempito il mercato ... perché, gli ambulanti, hanno un termine per presentare la domanda e poi, laddove rimangono negli spazi liberi, hanno la possibilità di venire a fare la cosiddetta spunta addirittura all'inizio della manifestazione. Questo secondo le norme vigenti, in particolare la Legge Regionale ... grazie."

Sindaco: "Grazie Assessore sono aperti gli interventi ... Pantani"

Pantani: "Via dell'Aldriga mi hai detto che c'è l'esposizione, adesso io lì nella foto io lo vedo stretta no? C'è lo spazio espositivo per i banchetti che verranno?"

Benatti: "Sì! Se posso rispondere direttamente, allora, sono state fatte delle verifiche tecniche, cioè, sia l'Ufficio Commercio che l'Ufficio Tecnico sono già andati in sopralluogo, tra l'altro con dei soggetti che sono degli interlocutori per coordinare l'avvento di una serie di presenze commerciali. Lo spazio c'è e qui non l'abbiamo vista via dell'Aldriga ... salta fuori, ma in realtà manca tutto il disegno! Perché, in realtà non rientra nella pianificazione di questa sera! Noi questa sera dobbiamo normare quello che ci è diciamo deputato di normare all'interno del Regolamento come mercato, ovvero, come commercio su suolo pubblico."

Pantani: "E l'altra domanda, perché non ho capito bene, forse non sono stato attento ... Dove va il nuovo ristoro? Quella fascia rossa che hai fatto vedere."

Benatti: "quel Allora, questa è ... purtroppo appunto ... adesso proviamo a rimpicciolirlo un attimo ..."

Pantani: " E' il ristoro quello lì?"

Benatti: " Allora, purtroppo, questo è il disegno che ci dà l'ufficio ... Questa qui è la provinciale ..."

Pantani: " Sì"

Benatti: " Quindi qua ... poi se vado su di qua vado a Rivalta ... qui venendo giù ho i campi sportivi, qui c'è l'area camper, poi sotto c'è il campo sportivo e vado a prendere la provinciale per Mantova ... questo è il grande parcheggio cosiddetto Parco Fiera, che conoscete tutto asfaltato, più grande ... qui siamo paralleli alla Provinciale."

Pantani: " Sì e quello lì è tutto spazio gastronomico?"

Benatti: " Questo non è tutto spazio gastronomico, nel senso, c'è una parte gastronomica che si accrediterà tra i 100 e i 150 coperti massimi, in quest'area dove ci sarà la ristorazione che sarà anche, diciamo, sostanzialmente alternativa ... soprattutto alla nostra ristorazione, quella dei ristoranti ... dopo sarà più simile a quella delle situazioni temporanee cioè delle cose fatte dalle varie associazioni e sarà, secondo il progetto che ci è stato presentato, dislocato in quest'area. Tutto il resto, invece, sarà uno spazio dove verrà previsto la presenza di: un palco per spettacoli; ci saranno attività di animazione; ci sarà qualche momento addirittura anche espositivo; e poi, ci saranno dei campi di calcetto per uno spazio per fare dei tornei che sta organizzando Alcide (tornei di briscola) ... ci saranno tutta una serie di cose popolari e alcune invece un pochino più sofisticate, dal punto di vista culturale, a seconda delle ore

del giorno. Ecco, voglio dire che, ci sono una serie di iniziative. che vogliono essere anche attrattive durante le ore del giorno ... Sappiamo che il caldo, se è molto caldo, non sempre aiuta l'afflusso massimo, stiamo cercando di immaginare di programmare qui una serie di iniziative - poi, anche Imperiali se vuole può integrare - che siano di interesse di vari targhett nelle varie ore del giorno ... la parte di ristoro sarà ascritta qua a quest'angolo qua ..."

Sindaco: " Altri interventi? Goatelli"

Goatelli: " Più che altro mi scuso subito in partenza perché, ripeto, me lo sono trovato lì e sempre c'è la difficoltà di essere un po'tagliati fuori dal discorso dei capigruppo e quindi approfondire le cose un po'difficile. Ecco, dico, mi spiace anche che, oltre ma anche ... visto e considerato che la Fiera, comunque, cioè, una certa sensibilità, un certo diciamo know how c'era stato ... magari, sarebbe stato anche bello capire e magari confrontarsi, ma comunque ... non per far valere, chiaramente, un'idea aliena ma, comunque, diciamo, per poter capire meglio ... Perché, io fondamentalmente parto da un una richiesta tecnica ... tecnica, nel senso che è la prima volta che lo vedo e quindi faccio fatica ... pur conoscendo bene il terreno, faccio fatica a capire la logistica e chiedo, intanto, una cosa forse anche banale: le spalle dei banchi, cioè, praticamente il circuito e il flusso del pubblico all'interno di quei due quadri lì, come avviene? Fammi vedere con la ..."

Benatti: " Allora, con la <manina> ti faccio vedere dove va il

pubblico: il pubblico qui non ci va! Qui, in realtà, ci sono tutte le parti che riguardano i mezzi e l'anno scorso era addirittura così! Ma non solo lo scorso, anche l'altro anno ... era tutto un blocco unico. L'idea, appunto è quella secondo l'ufficio, di aver maturato un'esperienza in virtù della quale Sonia dice: devo creare meno rivoli possibili! Su questo c'è un confronto, c'è anche un po' di sperimentazione ... cioè, non voglio nascondere che ci sono dei ragionamenti ... E il Pubblico gira qua attorno e gira qua dentro."

Goatelli: "Perdonatemi, faccio alcune domande che non è un intervento. Dopo, dico la mia, anche potestà dal punto di vista politico.

L'altra cosa che non ho capito bene: allora gli spazi per gli ambulanti, sono destinati a aumentare e quindi praticamente sono maggiori? Sono in più rispetto al passato? O restano tali come lo scorso anno?"

Benatti: " Allora, nel complesso se per l'ambulante intendi <commercio su suolo pubblico>, noi abbiamo una quindicina / una decina quindicina di presenze in meno previste rispetto all'anno scorso. Ma, in realtà, nel complesso invece, se considero gli espositori - molti dei quali effettueranno anche vendita perché lo possono fare ma, vengono accreditati in altro modo, vengono regolati in altro modo nel rapporto col Comune - e se ci mettiamo dentro i mercati dell'ingegno e della creatività, saranno sicuramente di più gli operatori."

Goatelli: " Cioè in totale e quindi è previsto di più tra

ambulanti, espositori e diciamo quelli dell'ingegno?"

Benatti: " Assolutamente sì! Affermativo!"

Goatelli: "Questa è un'altra cosa che ..."

Benatti: " Ti dico di più, Riccardo che tu sai, perché hai un'importante esperienza che, ovviamente, soprattutto su ciò di cui stiamo parlando ... Mentre tutto il resto lo gestiamo direttamente, il commercio su suolo pubblico, lo vendiamo e lo chiudiamo la mattina dell'inizio della Fiera, cioè, ci sono sempre spazi che rimangono liberi ... poi, non resta libero quasi nessuno o nessuno, perché arrivano a fare la spunta la mattina. Però, in realtà, dire esattamente o giurare quanti saranno ... non lo sappiamo! Lo sappiamo all'ultimo momento! Questo, per quanto riguarda la parte commercio su suolo pubblico.

Nel complesso, però, questa parte, assommata le altre, butterà un numero che sarà leggermente superiore o comunque non inferiore alle presenze corso degli anni scorsi."

Goatelli: " Quindi se ben capisco, l'area in oggetto, cioè quella suscettibile di cambiamenti, è solo praticamente l'area asfaltata, il piazzalone tanto per intenderci, perché per il resto, diciamo, le destinazioni varie restano comunque tali rispetto allo scorso anno."

Sindaco: " Facciamo così: facciamo tutte le domande, raccogliamo tutte le domande di tutti e poi, magari diamo la risposta anche un po' articolata che non sia proprio così spezzettata. Quindi facciamo una serie di ..."

Goatelli: "Spezzettata? C'è il problema, che forse, serve anche gli altri, perché vedo che non tutti ..."

Sindaco: "Beh, gli altri faranno il loro intervento ..."

Goatelli: " A questo punto era solo per capire dal punto di vista tecnico ... per poter dare un'espressione, diciamo anche politicamente ..."

Sindaco: " Dicevo facciamo tutte le domande e poi risponderà ..."

Benatti: " Solamente se il Sindaco mi permette, una battuta di dieci secondi, perché il sento che Savazzi, ha già come dire, colto preventivamente la risposta ... cioè riorganizziamo via Martiri dell'Aldriga! In via Martiri dell'Aldriga ci saranno espositori ma saranno, o meglio sono organizzati in modo da accogliere più presenze dello scorso, primo, e, secondo, sicuramente apparsa via Pozzarello, che negli ultimi anni in fondo era abbastanza blanda, invece in realtà, stiamo lavorando per intensificare una presenza sicuramente dei soggetti creativi (quelli dell'ingegno creativo) e nel caso in cui restasse dello spazio, lo utilizzeremo per un ulteriore esportatore."

Goatelli: " Ok, io sono ... direi dal punto di vista tecnico ... sono ... diciamo ... Ho capito! Anche qui mi è servita anche la domanda che ha fatto prima un altro, che diceva: le animazioni dove sono? Non si era capito! Pensavo che fossero in mezzo a quei quadrati lì, invece è saltato fuori, che le animazioni sono vicine al punto ristoro, là dove c'è il rettangolone (quello color maron circa).

Per adesso io ..."

Sindaco: "Altri?"

Savazzi: "Io, una domanda ..."

Sindaco: "Savazzi e poi Maffezzoli. Prego ..."

Savazzi: "sì, sì proprio puntuale sull'area quella chiamiamola il <rettangolone> ... mi hai detto che c'era previsto un'area diciamo di <ristoro media>, perchè 150 coperti, anzi, non è male, è già abbastanza ... Si sa già recupera chi occuperà quest'area qua? E più o meno, che tipo di canone pagherà?"

Imperiali: "Sì, abbiamo già ..."

Sindaco: "Scusate, però, diamo un po' di ordine! Allora, questa è una domanda. Benissimo! Poi ..."

Maffezzoli: "La mia domanda è semplice: siccome avete parlato di creativi che possono venire con i loro banchetti e le loro mercanzie, dato che è sono, sempre conoscenza comune, degli hobbisti, devono pagare il plateatico? Lo devono pagare in modo agevolato? E se lo devono pagare per intero, quanto devono pagare?"

Sindaco: "Bene, grazie, ci sono altri quesiti da proporre? Se non ci sono altri quesiti proviamo a risponde in maniera un po' articolata."

Imperiali: "Allora, io volevo rispondere Savazzi: sì abbiamo già un soggetto, che un soggetto privato, che ci ha proposto una serie di iniziative di compensazione al Comune, nel senso che ci dà degli spettacoli, delle attrazioni ... ha fatto delle proposte in cambio dello spazio che noi gli concediamo e in più ci dà

anche 1.500 euro di affitto sul plateatico che loro occupano. E tra il plateatico e le proposte che ci daranno siamo circa sui 10.000/12.000 euro di valore! Perché: arriveranno grandi complessi; c'è un torneo di calcetto che farà una tappa a Mantova; ci saranno delle degustazioni di vini, di olio, di risotti; c'è una gara di risotti ... cioè insomma, ci sono diverse proposte che creano interesse e cerchiamo di animare questa parte della Fiera che prima era solo un'area commerciale buttata lì con alcuni che vendono i tappeti (queste cose qua) e invece, noi cerchiamo di valorizzare. Tantissima gente aveva smesso anche di venire, perché, appunto, c'era poco interesse per la gente ad andare là! Con questa cosa speriamo di riportare l'interesse della gente e che così venga alla Fiera delle Grazie dandogli diverse alternative di spettacoli, ma anche di degustazione e di diverse proposte ... Poi, comunque, noi su piazzale avremo i nostri spettacoli e il Comune, comunque, non spende nulla su questa cosa, su questa organizzazione che viene fatta in quella parte lì. Logicamente, viene avvallata col Comune! Cioè, viene messa nero su bianco in base a quello che loro propongono e noi diciamo sì o no, non va bene questo o va bene quello, quindi stiamo facendo anche un programma insieme senza che il Comune spenda una lira, anzi, prende un po' di soldi! Questa è la proposta. Sì il soggetto è un ristoratore del nostro Comune che è di San Lorenzo, strutture insomma un ristoratore che c'è lì a San Lorenzo ... non so se lo conosci. Ah? Sì, è quello lì di San Lorenzo, che ci ha proposto la cosa, ci è piaciuta."

Sindaco: " Sui creativi? Sì, prego, la risposta a Maffezzoli ..."

Benatti: "Sì, rispondono anche a Maffezzoli ... Allora, devo ribadire che, questa sera noi ci stiamo occupando di una parte, se vogliamo è la parte che ha necessità di essere approvata per tempo, perché c'è tutta l'evidenza pubblica che deve essere data a quegli spazi, affinché gli operatori, che fanno commercio su suolo pubblico, possano fare domanda al Comune di partecipare alla Fiera per questa parte qua. Come dicevo, questa è la parte che deve seguire queste regole: deve seguire la legge regionale che alle procedure e che richiede un certo tempo. Poi, tutto il resto è invece regolato in maniera più diretta da parte del Comune. Allora, sicuramente la presenza di quelli che sono i creatori di opere derivanti dall'ingegno cosiddetto creativo sappiamo che sono soggetti che, non sono aziende, ecco, come le altre, ma sono soggetti che hanno di fatto, come dire, un profilo economico totalmente completamente diverso, che risultano però, particolarmente interessanti, non solo, perché queste attività solitamente costituiscono un'iniziativa, che se vogliamo è un'alternativa altri tipi di lavoro - quindi ci sono persone che a volte, come dire, intraprendono questo tipo di attività, anche perché magari può essere un'occasione di sostegno economico da parte loro, cioè a loro favore - ma sono sicuramente un elemento attrattivo interessante per le manifestazioni. Il cosiddetto <handmade>, fatto a mano, che sta imperversando sui canali televisivi nazionali e internazionali - è diventata una vera e propria disciplina - ecco, per esempio, sarà presente in Fiera in maniera significativa. Ed è poi

sicuramente è un'occasione per questi di vendere anche i loro prodotti ma, parimenti, è un'occasione per noi per attrarre l'interesse del pubblico. Pagano come gli altri? No! Perché in realtà, se dovessimo far pagare a loro esattamente come gli altri ... La nostra idea è, tuttavia, ma questo lo stiamo anche ragionando con loro, perché c'è il tempo, ci sono i termini per farlo, per vedere da parte loro un minimo riconoscimento o che sia un riconoscimento adeguato alle loro entrate, ma anche al fatto, che mettiamo a loro disposizione una parte centrale della Fiera, come compensazione economica; altre cose che loro ci danno - parlo sempre dei gruppi dei cosiddetti creativi per intenderci cioè di questi operatori - è quello che ci danno dell'attività, cioè, loro installeranno dei veri e propri laboratori, che interesseranno il pubblico, coinvolgeranno il pubblico ... ecco, quelli noi ovviamente li valutiamo anche in termini compensativi, in termini culturali. Alcuni di loro verranno anche in altre occasioni ad animare le nostre frazioni; alcuni di loro faranno poi attività anche durante l'anno di laboratori tutto questo stiamo cercando di valorizzarlo per andare il più possibile incontro a loro economicamente! Saranno cifre relativamente modeste ... qualche piccola cifra ovviamente andrà richiesta. Poi, di questo, verrà data anche insomma la comunicazione pubblica pronostico più esaustiva possibile mano a mano che si affronteranno le varie situazioni, grazie."

Sindaco: " Bene grazie. Mettiamo Altri interventi?"

Goatelli: "Si può ancora intervenire?"

Sindaco: " Sì, interveniamo ancora ...

Con la dichiarazione di voto ... "

Goatelli: "Se c'è qualcun altro che vuole fare il primo intervento ..."

Sindaco: " Allora non ho capito. Ha chiesto di intervenire?"

Goatelli: "Sì!"

Sindaco: " Prego"

Goatelli: "Allora, prima era un intervento di tipo tecnico. Adesso ... "

Sindaco: " Ha la parola"

Goatelli: "Grazie, allora, niente, ho cercato di entrare un po'così anche nel merito partendo dalle conoscenze che mi sono state date. Io, a dire il vero, diciamo, apprezzo sempre la novità e quindi, credo che questo sia effettivamente una volontà, diciamo, di migliorare quest'impianto che c'è, perché, effettivamente, la Fiera tutti gli anni ha bisogno di qualche cosa di diverso. Perché se no rischia di diventare stantia, cioè, il cliché ... la puoi altre tirare avanti una volta o due, ma poi, dopo devi portare qualche cosa di diverso! Quindi, credo e sono d'accordo nello spirito di portare anche qualche innovazione, anche nell'ottica di valorizzare una parte che, effettivamente, negli ultimi tempi era molto triste ... diciamo ... triste, nel senso, perché presidiata male, con una dislocazione un po'così, non certamente esteticamente valida, ma soprattutto anche come tipologia di proposta molto deficitaria. Ecco, io

sinceramente ho diciamo, come si può dire, un atteggiamento di fiducia in questo senso, augurandoci e augurando a tutta la nostra Comunità che queste questa nuova espressione fieristica, in quella zona, abbia effettivamente un riscontro positivo. Dopo è chiaro adesso quando sento parlare di un nuovo ristorante, mi viene quasi automaticamente, diciamo, alle orecchie le polemiche che ci sono sempre: <ma coma 'natar punto vendita, atzì quei ca' ghè sà i vend mia, perché ...>. Effettivamente quando tu innovi qualche cosa c'è sempre diciamo da mediare e ad avere a che fare anche con, diciamo, uno status quo che tende anche a conservare, oppure, a guardare il proprio interesse. Non sono, credo, semplici modifiche e quindi vanno testate chiaramente sul campo! La variabile che non è indipendente è una variabile che dà sicuramente un connotato sarà il numero anche delle richieste e poi alla fine che, tutta questa gente che ci si aspetta che venga e che copra addirittura un maggior numero di piazze messe a disposizione, possano effettivamente venire e corrispondere a quelle che sono le nostre attese, ma questo, è chiaramente sempre una scommessa che la si sa dopo. Io, per finire, dico questo: io voterò a favore proprio come fiducia, fermo restando, che valuteremo insieme, ma con lo spirito critico costruttivo, quello che sarà poi alla fine, diciamo, il risultato di questa innovazione, che a me, personalmente, non fa mai paura ... anzi, l'apprezzo! Perché, quello che resta sempre così Insomma, è bello progettare e mi auguro anche, che altre, diciamo novità o altre cose, possano venire anche in altri angoli che, magari, ultimamente potevano soffrire anche di una certa empassa,

quindi, mio voto sarà, diciamo di fiducia per quanto riguarda la buona riuscita di questa cosa."

Maffezzoli:" Anche il nostro voto sarà favorevole, però, per chiudere, una un piccola domandina sempre che segue l'altra, che ho fatto sullo stesso tema: allora se ho ben capito, Assessore Benatti, i creativi, forse, lasceranno qualcosa in Comune anche in base <percentualmente> al venduto che avranno fatto? Oppure, sarà una tariffa? Ecco, volevo solo quel chiarimento lì e basta. Comunque, il nostro voto sarà favorevole, perché la Fiera delle Grazie, di solito va sempre bene e poi più confusione c'è meglio è, più attrattive ci sono e meglio è ... quindi, non ci sono problemi. Però, volevo ecco un chiarimento."

Sindaco:" Qualche altra dichiarazione di voto? No, niente. Se vuoi dare questa spiegazione, poi lo mettiamo ai voti."

Benatti:" Ringrazio il Consigliere Maffezzoli.

In realtà, ripeto, è un ragionamento che stiamo sviluppando proprio anche con alcuni soggetti che sono manifestano interesse e quindi l'idea non è quella di attestarci su di una percentuale, perché tanto, tra l'altro, sarebbe anche estremamente complesso controllarla e voi sapete che loro quelli che lo fanno correttamente rilasciano delle ricevute, però, non hanno un sistema di fatturazione come gli altri ... Questi sono soggetti che fanno meno di 5.000 euro all'anno ... in somma, hanno delle regole un po' diverse ... poi, sarebbe compreso. Allora, la nostra idea è quella di arrivare - se troveremo l'accordo, se ci sarà, ma credo lo troveremo, perché

c'è già insomma un buon abbrivio, una <modica cifra>, che sia tale per cui, non vengono a costo zero punto ... visto che noi, tra l'altro, a loro diamo anche la corrente, diamo dei servizi, diamo delle cose, sono in una posizione fortissima della manifestazione ... chiediamo loro un contributo che sia quanto meno compensativa ecco dell'impegno in termini di stretti servizi che noi diamo. Quindi, non vogliamo speculare su questa che è una forma che va aiutata, va promossa e che ci dà, ripeto, in cambio anche proprio un fatto di attrazione, non sarà paragonabile, ovviamente, alle cifre di chi, invece, viene e fa fatturati completamente diversi, però, ecco, ci sembra anche equo, che ci sia questo piccolo segnale, cioè, il fatto che riconoscano un piccolo impegno economico che adesso andremo a quantificare e appena troveremo un accordo ve lo dirò (insomma avremo modo di parlarne). Sarà modesto, ma sarà anche un fatto di responsabilità, di responsabilizzazione da parte loro e di equità nei confronti degli altri operatori. Però sarà un <fisso>, ecco, non sarà una percentuale."

Sindaco:" Mettiamo ... "

Benatti:" Saranno cifre molto, molto, modeste che fisseremo .. punto ... ecco, non ci sarà una percentuale, ma saranno cifre modeste e assolutamente concordate con loro, anche sulla base del buonsenso e di buone relazioni, che si sono create."

Sindaco:" Allora, mettiamo in votazione questo punto: "Modifiche al vigente regolamento comunale per la disciplina delle attività di commercio sulle aree pubbliche" ... Chi è d'accordo è pregato

di alzare la mano .. contrari nessuno, astenuti uno .. per
l'immediata esecutività ... Contrari, astenuti ... Zuini si astiene
anche su questo punto.